

Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana





FORI IV
LII, VVL
GO FRIV
LI TYPVS.

um privilegio.

TERGESTINVS
SINVS.

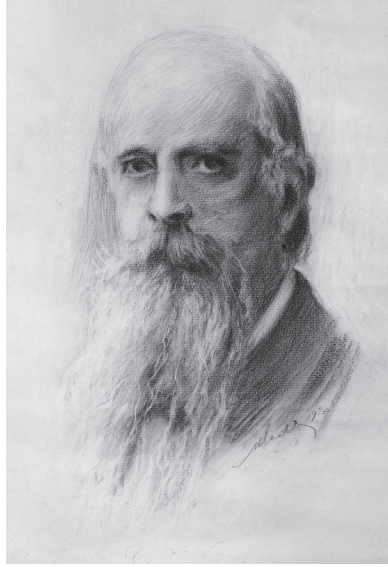
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



SOCIETÀT FILOLOGJCHE
FURLANE



1919



La Società Filologica Friulana, istituto riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, è ente di riferimento regionale per lo studio e per la promozione del patrimonio culturale del Friuli. Sua missione istitutiva è la valorizzazione della lingua e della cultura friulana, delle tradizioni popolari, della storia, dell'ambiente, del territorio, della musica e della storia dell'arte attraverso lavori di ricerca e di alta divulgazione, la formazione degli insegnanti e degli operatori culturali, il rafforzamento dell'identità friulana.

La Società, dedicata all'illustre glottologo goriziano Graziadio Isaia Ascoli (1829-1907), svolge la propria attività in tutto il territorio friulano e tra le comunità friulane in Italia e all'estero; intrattiene una fitta rete di relazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni universitarie italiane ed estere e con organismi di altre minoranze linguistiche.

Sono organi della Società Filologica Friulana il Consiglio Generale, il Comitato Direttivo, l'Ufficio di Presidenza e il Presidente, nonché il Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Probiviri.



*“Oggi più che mai occorre l'opera
amorosa ed attiva di tutti i friulani
perché le loro caratteristiche etniche
e la parlata non iscompaiano
e non iscompaia con esse quella che è stata
la ragione della loro storia”*

Bindo Chiurlo

Dal 23 novembre 1919, data di fondazione a Gorizia della Società Filologica Friulana, viviamo la storia di un Sodalizio che da oltre novant'anni è riconosciuto protagonista della vita culturale del Friuli. Migliaia sono stati i soci e i collaboratori che hanno dato il loro contributo, con dedizione, passione e impegno, per la crescita della Società Filologica e il conseguimento delle sue finalità istitutive.

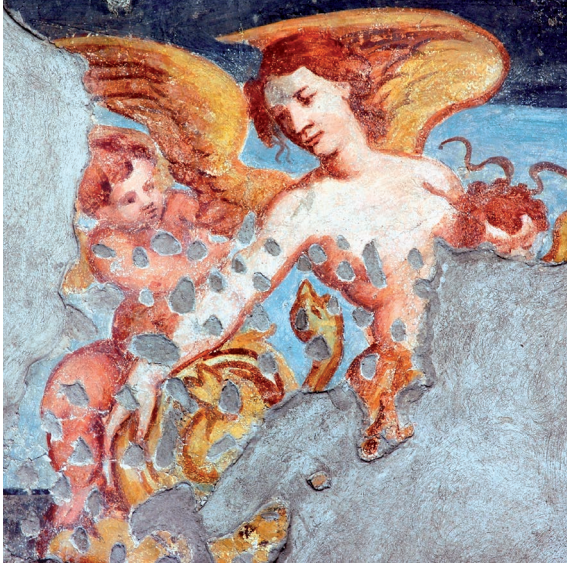
Numerosi sono stati i progetti e le iniziative di rilievo promossi dalla Società già dagli anni Venti grazie a personalità quali Ugo Pellis, Bindo Chiurlo, Giovanni Lorenzoni, Ercole Carletti, Giovanni Battista Corgnali e Pier Silverio Leicht. Fu proprio grazie all'impegno del senatore Leicht, Presidente della Società dal 1925 al 1945, che la Società Filologica venne eretta in Ente Morale (Regio Decreto del 7 agosto 1936). Tra le imprese culturali più importanti avviate in quegli anni si ricorda il censimento dei nomi, dei cognomi e dei toponimi friulani, nonché l'avvio dell'*Atlante linguistico italiano* (ALI) e più tardi

dell'*Atlante storico linguistico etnografico friulano* (ASLEF). Nel corso della sua storia, oltre all'impegno scientifico e divulgativo, la Società Filologica non ha mancato di far sentire la propria voce su questioni fondamentali della vita civile e sociale del Friuli: negli anni Cinquanta, la Società ha promosso la nascita dell'Ente Friuli nel Mondo, a sostegno delle comunità friulane all'estero, e negli anni Sessanta è stata in prima linea nella battaglia per l'istituzione dell'Università del Friuli, come per il riconoscimento dei diritti linguistici della comunità.

Nel secondo Novecento, una nuova generazione di intellettuali si è trovata alla guida della vita culturale della nostra regione e con la Società Filologica nuovo slancio hanno avuto gli studi linguistici, storici e artistici.

Tra le figure di maggiore importanza ricordiamo il sacerdote Giuseppe Marchetti, linguista e filologo, Luigi Ciceri, Andreina Nicoloso, Gaetano Perusini, studiosi di tradizioni popolari, la poetessa Novella Aurora Cantarutti, il poeta, narratore e regista Pier Paolo Pasolini, la pittrice ed etnografa Lea D'Orlandi, il geologo e naturalista Michele Gortani. Si menzionano, ancora, il poeta e drammaturgo Renato Appi, l'illustre glottologo Giovanni Battista Pellegrini, Manlio Michelutti, studioso dell'identità friulana, lo storico dell'arte Aldo Rizzi, il linguista Giuseppe Francescato. Hanno collaborato attivamente con la Società Filologica anche gli aderenti al movimento letterario di *Risultive*, nato nel 1949, tra i quali Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Dino Virgili e Aurelio Cantoni (Lelo Cjanton).





La sede della Società Filologica Friulana è a Palazzo Mantica in via Manin a Udine, prestigiosa dimora nobiliare che conserva l'originaria struttura architettonica della seconda metà del XVI secolo. Il suo maggior pregio è costituito dalla facciata cinquecentesca; il piano superiore è dominato da una pentafora con due poggiali aggettanti alle estremità e una balaustra al centro. Proprio al di sotto di tale balaustra è posto il bassorilievo *Madonna con bambino circondata da cherubini*, opera di Carlo da Carona.

All'interno si conservano frammenti di affreschi tardo cinquecenteschi. Sempre del XVI secolo è poi un soffitto in legno con travi a vista e cantinelle, mentre sono tardo settecentesche alcune decorazioni di gusto *chinoiserie* e ottocenteschi gli affreschi che adornano i soffitti dei locali al primo piano.

Nel corso degli ultimi interventi di consolidamento e restauro del Palazzo sono venuti alla luce reperti archeologici di età protostorica, in particolare i resti dell'*aggere* del castelliere di Udine databili all'età del bronzo recente (1400 a.C.) e ulteriori elementi che attestano la frequentazione dell'area già dall'età del bronzo medio (1700 a.C.). Sono emersi, inoltre, un vano con copertura a volta, realizzata in laterizi e murature perimetrali in ciottoli, e una porzione delle fondamenta dell'edificio bassomedievale precedente alla struttura attuale.



La biblioteca, di pubblica lettura, è situata al piano terreno di Palazzo Mantica; con un patrimonio di 30.000 volumi, in costante incremento, è riconosciuta di interesse regionale e di riferimento per la comunità linguistica friulana.

La biblioteca è specializzata nella raccolta, conservazione e catalogazione di opere su lingua, letteratura, antropologia, filologia, storia, ambiente e storia dell'arte del Friuli, sulle varietà ladine e alpine, nonché sulle minoranze linguistiche d'Europa. Il catalogo della biblioteca è disponibile in linea all'indirizzo www.filologicafriulana.it/opac ed è garantito un servizio di assistenza alla consultazione di monografie, riviste e fondi speciali.

Grazie allo spoglio e alla digitalizzazione completa delle riviste sociali *Ce fastu?* e *Sot la Nape* sono ora disponibili migliaia di articoli, saggi e contributi su storia, letteratura, arte, tradizioni popolari e cultura friulana in generale e inoltre una preziosa documentazione sulla storia e l'attività della stessa Società Filologica. Con la consultazione del catalogo *Ce fastu? | Sot la Nape*, all'indirizzo www.filologicafriulana.it/riviste, si possono anche richiedere e scaricare i titoli pubblicati sulle riviste in formato digitale (*document delivery*).



Sra le preziose raccolte di proprietà della Società Filologica Friulana si segnalano il Fondo fotografico Pellis e il Fondo Cartoline.

Il *Fondo fotografico Pellis* conta 7.156 negativi su lastra e su pellicola. Le fotografie sono state realizzate da Ugo Pellis sull'intero territorio dell'allora Regno d'Italia, compresa l'Istria, dal 1925 al 1942, nel corso delle inchieste condotte per la redazione dell'*Atlante linguistico italiano* (ALI); esse ci trasmettono la memoria di un'Italia contadina e rurale, che di lì a poco sarebbe scomparsa in seguito all'industrializzazione del Paese nell'immediato dopoguerra.

Il *Fondo Cartoline* è costituito da cartoline risalenti ai primi decenni del Novecento. Già dai primi anni di attività, di fatto, la Società Filologica promosse una raccolta di immagini delle città e dei paesi del Friuli: alla raccolta, che continuò fino agli anni Quaranta, contribuirono amici e soci del Sodalizio. Il Fondo conta 1.589 cartoline, quasi tutte "viaggiate", di 84 località.

Grazie al sostegno della Fondazione CRUP, la Società Filologica ha catalogato e digitalizzato l'intero *corpus* fotografico, ottenendo così un duplice risultato: la salvaguardia del materiale originale, grazie alla riproduzione digitale ad altissima definizione delle lastre e delle immagini, e la possibilità della fruizione dei fondi stessi grazie alla catalogazione e alla messa in rete di ogni singola fotografia. Gli archivi fotografici sono consultabili all'indirizzo www.filologicafriulana.it/archivi.




 ppuntamento centrale nell'attività della Società Filologica è rappresentato dal *Congresso sociale*, che annualmente riunisce iscritti e amici in una diversa località della regione; un altro momento importante è la *Fraie de Vierte*, la tradizionale festa di primavera, e numerose sono poi le iniziative, tra convegni, conferenze, presentazioni di pubblicazioni, promosse su tutto il territorio friulano.

Da alcuni anni la Società Filologica organizza, con la collaborazione delle principali associazioni ed istituzioni della regione, la *Settimana della Cultura Friulana – Setemane de Culture Furlane*, una nutrita rassegna di eventi e manifestazioni per la promozione del patrimonio storico, linguistico e artistico della Piccola Patria.

Importanti sono anche i concorsi e i premi che la Società Filologica promuove e sostiene. Il principale tra questi è il *Premio “Andreina e Luigi Ciceri”*, concorso per saggi, tesi di laurea e lavori su aspetti della vita tradizionale e della cultura popolare in Friuli; il Premio, indetto a scadenza biennale, onora l'opera e la memoria dei coniugi Ciceri, appassionati ricercatori e studiosi di etnografia del Friuli.



*“A duta la Furlania,
Furlans di ca e di là dal Tiliment,
Furlans di Ciargna, Furlans de la Bassa...”*

Pier Silverio Leicht
Congresso di Spilimbergo, 1926

S Il Congresso sociale, che nel corso degli anni ha toccato oltre 60 località del Friuli, è senza dubbio la manifestazione più importante tra quelle che il Sodalizio annualmente promuove. Negli ultimi anni, la Società Filologica si è spinta anche al di fuori dei confini della Piccola Patria con i Congressi organizzati a Klagenfurt (2000), Lubiana (2003) e Pieve di Cadore (2009).

Alla località che ospita il Congresso viene dedicato il *Numero Unico*, un volume monografico ricco di saggi e contributi relativi al territorio, alla storia, all'ambiente, alla lingua e alla cultura locale. La serie dei *Numeri Unici* costituisce una straordinaria collana di pubblicazioni, che anno dopo anno vanno ad arricchire il panorama della cultura friulana e che conta davvero pochi confronti anche in ambito italiano.



*“Par imparâ une lenghe, miôr di dut
al è sintî a fevelâle, lei e, apene che
al sarà pussibil, scrivi in chê lenghe”*

Lelo Cjanton

S*corsi pratici di lingua e cultura friulana* della Società Filologica hanno preso avvio negli anni Ottanta grazie all'intuizione dello scrittore Aurelio Cantoni (Lelo Cjanton), che ne fu il principale promotore. Nel giro di pochi anni hanno trovato ampie adesioni e larga diffusione in varie località delle tre province friulane, riscuotendo notevole interesse e partecipazione. Tra coloro che si avvicinano allo studio del friulano e della sua cultura, frequenti sono i casi di persone provenienti da altre regioni italiane o da altri Paesi.

Il programma dei *corsi pratici* consiste principalmente nello studio della grammatica e della grafia della lingua friulana, al fine di favorirne il più possibile la diffusione e l'uso anche nello scritto. Ampio spazio si dedica, poi, all'approfondimento di aspetti storici, culturali, letterari ed etnografici friulani, con lezioni aperte e visite guidate in luoghi di particolare interesse della regione.



La formazione e l'aggiornamento degli insegnanti in servizio è da sempre centrale nell'attività della Società Filologica Friulana, che è ente di formazione riconosciuto dalla Regione autonoma. Merito di Giuseppe Marchetti è stata l'attivazione dei primi corsi per maestri e docenti friulani, nel 1948, corsi accreditati prima dal Provveditorato agli studi e ora dall'Ufficio scolastico regionale. Tra gli strumenti didattici prodotti ad uso scolastico, una menzione particolare merita il diario bilingue *Ólmis*, pubblicato ogni anno con il generoso sostegno della Fondazione CRUP e distribuito gratuitamente agli allievi ed insegnanti degli istituti che ne fanno richiesta.

Negli ultimi anni, con l'approvazione delle leggi di tutela, è notevolmente cresciuta la produzione di sussidi e materiali didattici, tra pubblicazioni su carta e supporto multimediale. La Società Filologica è impegnata nella raccolta di questi materiali, che sono conservati in una sezione della Biblioteca sociale a costituire il nucleo del *Centro di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana*. La promozione di questi materiali e il rapporto con istituti, docenti e famiglie è assicurato dal bollettino *Scuele furlane*, momento di informazione e riflessione sulla realtà della scuola in Friuli.

ARTE IN FRIULI

DAL OTTOCENTO AL NOVECENTO

CE FASTU?

Rivista della Società Filologica Friulana
"Graziadio I. Ascoli"

LXXXIX (2013) 1-2



Sot la Nape

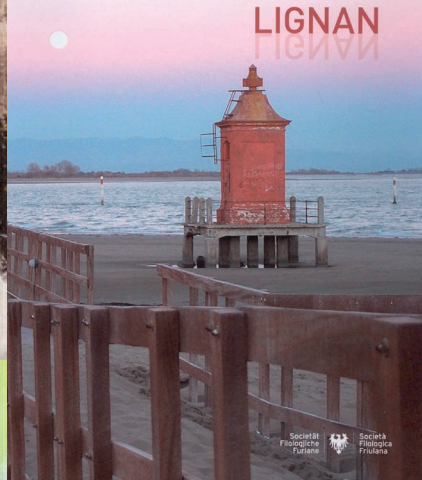
RIVISTE FURLANE DI CULTURE 1/2 2014



Anna Madriz • Paolo Roseano

lenghe furlane, je
sot la nape so lete
**Scrivere
in
friulano**
e je sode maderade
joudiche de lenghe,
1996 e la es stâl
che a contribuissin
che alme d'avor

Societât filolôgiche furlane



Societât
Filolôgiche
Furlane

Societât
Filolôgiche
Furlana



Societât
Filolôgiche
Furlane

SAN VÎT

LIS MÊS PRIMIS PERAULTS

FURLAN - ITALIANO - DEUTSCH - ENGLISH



Giuseppe Zordan
Barbara Mennichelli

Une zornade cun

Berte

Luigi
Palmieri

Luigi
Palmieri



STROLIC
FURLAN
PAL 2015

PAN
FURLAN
E FANTASIA



LINGUISTICA
FOROIULIENSIS
ET ALIA

6

OVIDIO COLUSSI

IL PILUSTRAT

[21]

Arthur Conan Doyle

Lis aventuris di Sherlock Holmes



L'attività editoriale della Società Filologica, intensa e ininterrotta dalla fondazione, ha portato alla pubblicazione di migliaia e migliaia di titoli tra monografie, miscellanee, saggi, articoli, contributi e recensioni. Hanno scritto e scrivono per la Società Filologica studiosi, ricercatori e appassionati cultori di cose friulane. Tra le pubblicazioni più significative, si ricordano la serie dei *Numeri Unici*, la collana dei *Racconti popolari*, la più cospicua raccolta della letteratura friulana di tradizione orale, la *Biblioteca di studi linguistici e filologici*, i *Quaderni di toponomastica friulana*, le decine di volumi della letteratura in lingua friulana. Numerosi sono poi gli strumenti per imparare la *marilenghe*, i volumi di storia dell'arte e la produzione dedicata alle scuole e all'infanzia.

Tre sono le riviste della Società Filologica:

il *Ce fastu?*, che riprende nel titolo un passo del *De vulgari eloquentia* di Dante, esce dal 1920 a cadenza semestrale: è una rivista di impostazione e contenuti scientifici, che raccoglie i lavori e i contributi dei migliori specialisti di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte del Friuli;

il *Sot la Nape* esce dal 1949 ed ha cadenza trimestrale: è una rivista di informazione culturale e di attualità, che svolge anche il ruolo di bollettino della Società;

lo *Strolc* esce come supplemento al *Sot la Nape* ed ha cadenza annuale: lascia spazio alle varietà del territorio e continua la tradizione degli almanacchi popolari friulani.

Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana

ASSOCIATI

Riceverai le nostre riviste
per posta ordinaria
o elettronica e avrai sconti
sulle pubblicazioni

ACQUISTA

I volumi editi
dalla Società Filologica
disponibili nelle sedi
o sul catalogo *on line*

info@filologicafriulana.it
www.filologicafriulana.it

CONSULTA

I cataloghi
e gli archivi *on line*
per le tue ricerche

biblioteca@filologicafriulana.it

IMPARA

I corsi e gli strumenti
per imparare
la nostra lingua

formazione@filologicafriulana.it

PARTECIPA

Le iniziative
e gli eventi promossi
dalla Società

eventi@filologicafriulana.it



UDINE

Palazzo Mantica
Via Manin, 18
33100 Udine

Orari
dal lunedì al venerdì
9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00

tel (+39) 0432 501598
fax (+39) 0432 511766

info@filologicafriulana.it

GORIZIA

Via Bellini, 3
34170 Gorizia
tel / fax (+39) 0481 533849

gorizia@filologicafriulana.it

PORDENONE

Corso Garibaldi, 75/1
33170 Pordenone
tel / fax (+39) 0434 522323

pordenone@filologicafriulana.it

TOLMEZZO

Casa Gortani
Via Del Din, 6
33028 Tolmezzo



www.filologicafriulana.it